

CHI ERA?

Lo scheletro è quello di un uomo adulto alto circa 1,50 m: la faccia del defunto era orientata verso il sorgere del sole (est). È visibile un corredo funerario: come nella maggior parte dei casi, oltre ad un vaso a bocca quadrata, vi sono strumenti in selce e un'ascia di pietra verde.

La causa del decesso è ancora sconosciuta.

Da notare la dentatura consumata, dovuta ad un'alimentazione che comprendeva anche pane ottenuto da una farina integrale e ricca di elementi minerali.

COS'È?

La sepoltura risale al Neolitico medio (Cultura dei Vasi a Bocca Quadrata, IV millennio a.C.) e proviene dalla necropoli di Quinzano (VR): tutti gli scheletri erano posti rannicchiati in fosse semplici, spesso ricoperte da cumuli di pietre.

Questa sepoltura è più complessa rispetto a quelle del Paleolitico, in quanto si tratta di una **sepoltura a cista litica**: delle pietre erano disposte lungo la fossa e delle assi erano messe sopra.

Probabilmente sopra la sepoltura c'era un tumulo o una stele.



Ricostruzione di una sepoltura a cista litica

Vuoi sapere?

La differenza tra sepoltura e tomba?

La **sepoltura** è l'inumazione sotto terra di un defunto, con oggetti rituali o legati a credenze sulla vita dopo la morte.

La **tomba** è il luogo artificiale (costruito dall'uomo) che conserva i resti del defunto.

In età paleolitica sono note soltanto sepolture, mentre le prime tombe compaiono in età neolitica.